



I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

I.I.S. "G. MINZONI"
GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Prot. 0005247 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 17, comma 1 e dell'O.M. 9 marzo 2023 n. 45, art. 10)

Classe V sez. F
Istituto Tecnico
Settore Economico Indirizzo TURISTICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie
1. Raimondo Irene	Diritto e Legislazione Turistica
2. Paternostro Luigi	Discipline Turistiche e Aziendali (COORDINATORE)
3. Allevato Piera	Lingua Inglese
4. Pappadia Anna	Lingua e Letteratura Italiana/Storia
5. Polito Mariella	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)
6. Failde Garrido Maria Teresa	Terza Lingua Comunitaria (Spagnolo)
7. Russo Luisa	Matematica
8. Conte Martina	Arte e Territorio
9. Mannile Marco	Geografia Turistica
10. Pennino Immacolata	Scienze Motorie e Sportive
11. Magliulo Giulia	Religione Cattolica
12. Gerace Mariarosaria	Sostegno
13. Pellecchia Maria	Sostegno

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Eleonora Vastarella

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1 Presentazione delle finalità dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola
- 1.2 Caratteristiche del territorio
- 1.3 Tipologia dell'utenza
- 1.4 Elementi caratterizzanti il PTOF

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 PECUP
- 2.2 Quadro orario

3. Informazioni sulla classe

- 3.1 Presentazione della classe
- 3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe
- 3.3 Prospetto dati della classe

4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

- 4.1 Obiettivi trasversali
- 4.2 Metodologia e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento
- 4.4 Educazione civica
- 4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

5. Attività, percorsi e progetti

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.3 Percorsi interdisciplinari
- 5.4 Attività di orientamento
- 5.5 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

6. Indicazioni disciplinari

- 6.1 Schede informative sulle singole discipline

7. Valutazione degli apprendimenti

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Presentazione dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola

L'offerta formativa dell'I.I.S. "G. Minzoni" è così articolata:

A. ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Indirizzo Servizi commerciali
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Enogastronomia
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Servizi di sala e di vendita
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Accoglienza turistica

B. ISTRUZIONE TECNICA

- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing / Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Economico Indirizzo Turismo

L'Istituto si divide in due plessi: una sede centrale sita nel Comune di Giugliano ed una sede succursale sita nel Comune di Qualiano. Quest'ultima, di recente costruzione, è stata resa operativa a partire dall'A.S. 2021-2022. Entrambi gli edifici rispettano le norme vigenti sull'edilizia scolastica e risultano ben fruibili da parte degli allievi frequentanti, offrendo spazi adeguati per l'acquisizione delle competenze di base, di quelle di indirizzo e di quelle trasversali. Gli edifici sono dotati di laboratori multifunzionali per le attività didattiche previste dal curriculum: la presenza di laboratori attrezzati con postazioni multimediali e di aule didattiche dotate di LIM e di work-station rende i gruppi classe autonomi nell'applicare metodologie di apprendimento laboratoriali in cui si declinano al meglio competenze formali, non formali e informali.

La scuola usufruisce di finanziamenti aggiuntivi da parte delle famiglie per il funzionamento generale e di fondi consistenti da parte dell'UE per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, anche in relazione all'emergenza epidemiologica, grazie ai fondi PON-FESR, l'Istituto ha provveduto all'acquisto di un numero rilevante di dispositivi elettronici (pc portatili, tablet, pc fissi per laboratori informatici polivalenti) e di arredi per ambienti didattici innovativi e di apparecchiature tecnologiche. L'Istituto è anche destinatario di fondi PNRR (Investimento 1.4: Contrasto dispersione e Investimento 3.2: Scuola 4.0). Sia la sede centrale di Giugliano che la

sede succursale di Qualiano risultano delocalizzate rispetto al centro cittadino e alle principali stazioni dei mezzi pubblici di trasporto. La sede di Qualiano non dispone di una palestra.

1.2 Caratteristiche del territorio

La scuola insiste su un territorio compreso tra la città di Napoli nella zona nord-occidentale, l'agro aversano a nord ed i Campi Flegrei a sud. Il territorio giuglianese è dotato di un ampio tratto costiero e il Comune di Giugliano, per numero di abitanti, è il più importante della provincia napoletana. Se Qualiano conserva la tradizionale vocazione agricola, nel Comune di Giugliano si sono sviluppate attività economiche maggiormente incentrate sull'industria, sul commercio e sui servizi. La presenza di una zona ASI servita da asse viario a scorrimento veloce e da asse ferroviario rappresenta un punto di eccellenza dell'economia giuglianese e una fonte di interesse per approfondire e potenziare le tematiche amministrativo-gestionali degli allievi. Il Comune di Giugliano è anche servito dal servizio ferroviario della metropolitana. Il turismo balneare, il sito archeologico di lago Patria, l'itinerario delle Masserie e gli altri siti di interesse turistico-ambientale, rappresentano un'importante opportunità di crescita dei comuni e della scuola. La Città Metropolitana, i comuni e altri enti locali collaborano attivamente con l'Istituto nell'ambito delle attività previste dal PTOF e degli altri interventi progettati dalla scuola. Agli alunni diversamente abili l'Istituto fornisce un servizio di trasporto gratuito messo a disposizione dal Comune. I dati relativi all'area di Giugliano-Qualiano rilevano un elevato tasso di disoccupazione e di immigrazione. Un vincolo per gli alunni frequentanti l'Istituto in entrambe le sedi risulta essere la mancanza di una rete di trasporto pubblico efficiente, per cui ogni attività extracurricolare impone l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento e a totale carico della scuola o delle famiglie. La pandemia da Covid-19 ha acuito le criticità già presenti nel territorio e nel tessuto sociale, come dimostra l'aumento di richiesta di servizi legati ai bisogni socio-sanitari e all'inclusione sociale.

1.3 Tipologia dell'utenza

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono prevalentemente dai comuni dell'area giuglianese (Giugliano, Calvizzano, Marano, Melito, Mugnano, Villaricca, Qualiano). Il rapporto studente-docente è adeguato a supportare la popolazione studentesca, composta da un numero rilevante di studenti con bisogni educativi speciali e diversamente abili. È presente una quota di studenti con cittadinanza non italiana, in crescita negli ultimi anni, anche se inferiore alla media nazionale e regionale. Il background familiare mediano degli studenti (indice ESCS) si attesta su un livello medio-basso per tutti gli indirizzi di studio. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è significativamente superiore rispetto al dato nazionale e regionale.

1.4 Elementi caratterizzanti il P.T.O.F.

La vision del nostro Istituto si fonda sull'endiadi inclusione-innovazione, nella convinzione che solo una scuola fortemente innovativa e attenta alle potenzialità del digitale possa garantire una vera inclusione. Le scelte operate partono dal presupposto che, alla base di ogni progettazione educativa e formativa, ci sia l'esigenza di motivare gli alunni attraverso percorsi stimolanti, orientati alla risoluzione di casi reali e simulati. Tale approccio didattico deve essere teso alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e può realizzarsi solo nell'ambito di una didattica laboratoriale incentrata sul learning by doing, in funzione dell'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee. Il confronto serrato con i traguardi di apprendimento enucleabili dalle prove nazionali impone quale priorità dell'offerta formativa una progettazione di interventi meno tesa alle conoscenze e all'acquisizione di contenuti e più piegata alle competenze chiave di cittadinanza, perno su cui ruotano tutti gli indicatori della certificazione dell'obbligo scolastico. La scuola intende saldare il curriculum formale a quello non formale, valorizzando l'unicità di ciascun alunno e i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi, diversificare le proposte didattiche operative, sperimentare strategie diverse e implementare una didattica laboratoriale sfruttando le opportunità del digitale. A tale scopo la scuola ha progettato una serie di interventi didattici, grazie anche alle risorse previste dal PNRR, che abbiano un alto impatto sulle competenze in oggetto e che, attraverso la predisposizione di compiti reali o di prove simulate in ambienti didattici innovativi, permettano di valutare adeguatamente il livello raggiunto dagli studenti. In funzione degli obiettivi fissati, l'utilizzo delle piattaforme digitali, che ha già prodotto risultati significativi nei precedenti anni scolastici, si configura come strumento chiave del processo, dal momento che permette di creare un ambiente di apprendimento innovativo, di rendere gli alunni protagonisti degli interventi, di sviluppare in loro le competenze digitali e di creare prodotti utili ai fini della valutazione. Il nostro Istituto, da sempre sensibile alle trasformazioni della società e delle tecniche di comunicazione, promuove un utilizzo consapevole, critico e costruttivo dei dispositivi tecnologici e delle nuove forme di interazione e comunicazione ad essi connesse.

Il progetto educativo dell'Istituto 'G. Minzoni' si articola su tre direttrici:

- Inclusione

Promuovere la cultura dell'inclusione, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse e di educare al rispetto delle diversità e dei differenti bisogni, aspettative ed abilità.

- Didattica laboratoriale e nuove tecnologie

Promuovere pratiche di didattica laboratoriale orientate al problem solving e al cooperative learning; promuovere l'uso consapevole, nell'attuale contesto socio-economico, delle nuove tecnologie per una piena fruizione delle opportunità tecnologiche e una competenza specialistica funzionale all'esercizio delle professioni nella società dell'informazione e della comunicazione.

- Imprenditorialità giovanile

Promuovere la cultura della progettualità individuale ed associativa, al fine di condurre i giovani ad essere protagonisti attivi dello sviluppo socio-economico del territorio.

Coerentemente con la vision dell'Istituto e con le risultanze del RAV, la Scuola intende:

- favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;
- promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo, sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento;
- promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano un pieno sviluppo negli studenti delle competenze verificate nelle prove standardizzate nazionali;
- promuovere la creatività, il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi, lo spirito di iniziativa, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti;
- incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 P.E.C.U.P.

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il titolo di studio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie

2.2 Quadro orario

Per gli studenti di " Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo Turistico" " il percorso di studi è stato così strutturato:

- 1° biennio (1° e 2° anno)
- 2° biennio (3° e 4° anno)
- 5° anno

	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza Lingua comunitaria (Spagnolo)			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Scienze Integrate (Scienza della Terra e Biologia)	4	4			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

(ai sensi della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

3.1 Presentazione della classe

La classe 5^a sezione F del Tecnico indirizzo Turistico è composta da 19 alunni, 16 femmine e tre maschi tutti provenienti, dalla quarta del precedente anno scolastico. Un'alunna della classe è D.A. per la quale è stata predisposta una programmazione differenziata.

Questa classe, come probabilmente tutte le classi quinte che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato quest'anno, merita una attenta e dettagliata presentazione, vista la particolare situazione venutasi a creare nel corso dell'ultimo triennio.

L'anno scolastico 2020/2021, ha avuto uno svolgimento abbastanza regolare, nonostante le lezioni in presenza siano state intervallate da alcune settimane in DAD, per la contemporanea presenza di diversi alunni colpiti dal Covid19. In ogni caso le restrizioni nella vita scolastica e sociale, lo smarrimento dinanzi a una situazione inizialmente difficile e complicata da gestire, hanno determinato una forte destabilizzazione negli adolescenti, che già alle prese con i problemi di crescita, familiari e generazionali, si sono sentiti alquanto confusi, privi di certezze e soprattutto, almeno nella prima fase della pandemia, demotivati e poco interessati nel perseguire gli obiettivi scolastici e formativi.

Alla luce di questo complicato percorso, la scolaresca non si è mostrata pienamente operativa, ma va rimarcato come non sia mai venuto meno il forte impegno del Consiglio di classe nel promuovere motivazione e interesse anche se nei tre anni alcune materie come Arte e Territorio, Geografia e Discipline Turistiche Aziendali hanno visto per diversi motivi un'alternanza di docenti, cosa che non ha consentito una continuità educativa e formativa, che sarebbe potuta risultare più proficua per il cursus studiorum della classe.

Nel corso dell'ultimo anno, con costante determinazione, frequenti richiami, ma anche continue rassicurazioni i componenti del Consiglio di classe si sono adoperati per consentire agli alunni della classe di conseguire, anche se sempre in base ai propri ritmi di apprendimento e alle loro capacità, quegli obiettivi stabiliti nelle varie discipline per poter affrontare l'Esame di Stato.

Va segnalato che nella classe, al netto delle difficoltà esposte, presenta un gruppetto ristretto di alunni che ha conseguito risultati più che soddisfacenti nelle varie discipline, a fronte di un altro, che invece ha conseguito risultati accettabili, anche se non brillanti. Infine un numero di alunni, ha solo conseguito gli obiettivi in maniera essenziale, palesando ancora qualche lacuna che ci si augura di poter colmare con uno sforzo finale nell'ultimissimo scorcio dell'anno.

3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione Materia Alternativa	MAGLIULO GIULIA	MAGLIULO GIULIA	MAGLIULO GIULIA
Italiano	PAPPADIA ANNA	PAPPADIA ANNA	PAPPADIA ANNA
Storia	PAPPADIA ANNA	PAPPADIA ANNA	PAPPADIA ANNA
Lingua inglese	ALLEVATO PIERA	ALLEVATO PIERA	ALLEVATO PIERA
Matematica	RUSSO LUISA	RUSSO LUISA	RUSSO LUISA
Diritto e Legislazione Turistica	RAIMONDO IRENE	RAIMONDO IRENE	RAIMONDO IRENE
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	POLITO MARIELLA	POLITO MARIELLA	POLITO MARIELLA
Terza Lingua Comunitari a (Spagnolo)	FAILDE GARRIDO MARIA TERESA	FAILDE GARRIDO MARIA TERESA	FAILDE GARRIDO MARIA TERESA
Discipline Turistico Aziendali	TATO' VITTORIO	ABBOCCATO ANTONIA	PATERNOSTO LUIGI
Geografia Turistica	DELLA CORTE SALVATORE	DELLA CORTE SALVATORE	MANNILE MARCO
Scienze Motorie e Sportive	PENNINO IMMACOLATA	PENNINO IMMACOLATA	PENNINO IMMACOLATA
Arte e Territorio	DI GIROLAMO CATIA	AULETTA IMMA IVANA	CONTE MARTINA
Area Sostegno	GERACE MARIAROSARIA/	GERACE	GERACE MARIAROSARIA

	SACCO PAOLA	MARIAROSARIA	/ PELLECCCHIA MARIA
--	-------------	--------------	---------------------

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/21	22	0	0	22
2021/22	22	0	0	19
2022/23	19	1	0	

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi trasversali

Gli allievi hanno raggiunto globalmente ma con esiti diversi, in virtù di un impegno costante e consapevole, i seguenti obiettivi programmati dal consiglio di classe:

Competenze

- Sono in grado di intervenire generalmente in modo corretto nelle semplici problematiche aziendali sul piano dell'organizzazione, gestione e controllo e di utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici
- Hanno acquisito una accettabile professionalità di base, adattabile alle necessità e alle richieste di riconversione di un mercato dinamico del lavoro
 - Utilizzano gli strumenti multimediali per la rilevazione di fenomeni gestionali e l'organizzazione aziendale
 - Sanno interpretare fenomeni giuridico- economici al fine di affrontare un inserimento in strutture lavorative

Capacità

- Hanno acquisito capacità relazionali e linguistico-espressive che consentono una chiara comunicazione
- Sono in grado di operare in modo adeguato procedimenti di induzione e deduzione in diversi contesti
- Sono in grado di operare semplici collegamenti anche in ambito interdisciplinare
- Sono in grado di operare scelte coerenti sia in campo personale che professionale

Conoscenze

- Possiedono una cultura di base idonea ad affrontare aspetti della realtà sociale e produttiva
- Possiedono una adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali che consentono di decodificare o elaborare testi di varia natura
- Conoscono le tecniche operative e gli algoritmi di risoluzione di situazioni problematiche di bassa e media difficoltà e le potenzialità offerte dallo strumento informatico soprattutto nel campo tecnico-scientifico
 - Conoscono i principali sistemi che governano la vita di un'azienda dal punto di vista economico e normativo

Contenuti

I contenuti trattati nelle singole discipline sono indicati nelle schede allegate.

4.2 Metodologia e strategie didattiche

- Lezione frontale e dialogata (in presenza e in videoconferenza)
- Discussione guidata
- Studio individuale e di gruppo
- Problem posing e problem solving
- Ricerca- azione
- Cooperative learning
- Project- work
- Coaching
- Condivisione di materiali nella classe virtuale

4.3 Ambienti di apprendimento

Strumenti

- Libri di testo (i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento)
- Lavagna tradizionale
- LIM
- Riviste, quotidiani
- Fotocopie
- Materiale multimediale
- Supporti informatici

Spazi

- Aula scolastica
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di indirizzo
- Palestra
- Auditorium
- Piattaforma Google Workspace for Education

Verifiche

- Verifiche orali (interrogazioni per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, correzione dei lavori assegnati, verifica degli appunti presi in classe, colloqui, dibattiti aperti)
- Verifiche scritte (prove strutturate e semi strutturate, somministrazione di questionari, test computer based, esercitazioni tradizionali, relazioni, produzione di materiali multimediali)
- Compiti di realtà

4.4 Educazione civica

<p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023</p> <p>IO GLI ALTRI E IL MONDO</p> <p>CLASSE 5[^] FT</p> <p>ISTITUTO TECNICO TURISTICO</p> <p>Europa ed Agenda 2030 “Il futuro Sostenibile”</p>
--

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità:		
<ul style="list-style-type: none">• nell'ingresso della classe• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe• nei lavori extrascolastici• nella riconsegna dei compiti assegnati• prestare attenzione alle lezioni	<ul style="list-style-type: none">• della classe• dei laboratori• degli spazi comuni• dell'ambiente e delle risorse naturali	<ul style="list-style-type: none">• partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli• porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori• socializzare con i compagni con i docenti

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le Competenze Chiave di Cittadinanza costituiscono le competenze trasversali dei quattro Assi culturali e si possono perseguire attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenute negli Assi.

Nella tabella che segue sono indicate le Competenze Chiave di Cittadinanza da perseguire nel corso dell'anno scolastico.

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

TITOLO UDA	<p>“Europa e Agenda 2030: il futuro sostenibile</p> <p>PRESENTAZIONE: Il presente lavoro ha come obiettivo quello di mettere a disposizione dei cittadini di domani strumenti e chiavi di lettura utili a conoscere ed interpretare l’ambiente che li circonda e i cambiamenti che investono il territorio in cui vivono.</p>
COMPETENZE TARGET	<ul style="list-style-type: none"> -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità -Adottare i comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> -Agire nel rispetto delle regole e mettere in atto comportamenti adeguati alla tutela ambientale - Riconoscere i corretti stili di vita ed adeguarli a sé stessi. Adottare comportamenti adeguati alla tutela della propria salute, della sicurezza di sé e degli altri. -Valutare limiti e competenze dei diversi organismi comunitari ed internazionali, i loro rapporti nonché l’efficacia degli atti da loro prodotti in materia di sviluppo sostenibile e tutela ambientale. -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali. -Riconoscere il valore della prevenzione e dell’educazione al rispetto dell’ambiente per tutelare gli

	<p>ecosistemi.</p> <p>-Valorizzare i concetti di turismo ecosostenibile e turismo responsabile</p>
CONOSCENZE	<p>-Conoscere origine storiche, struttura e competenze dell'ONU. Conoscenza dell'UE e degli organismi comunitari con particolare riferimento al settore turistico e allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Il PNRR per lo sviluppo sostenibile, L'Agenda 2030.</p> <p>-Conoscere le statistiche del turismo sostenibile, le fonti ufficiali di informazioni ed i principali indici.</p> <p>-Conoscere i parametri di qualità nelle imprese turistiche</p>
TRAGUARDI DI PRESTAZIONE	<p>-Comprendere l'importanza di assumere comportamenti sostenibili.</p> <p>-Comprendere che ogni essere può ogni uomo può essere artefice di un miglioramento della qualità della vita Influendo sul futuro del nostro pianeta.</p>
MONTE ORE	33
DISCIPLINE COINVOLTE	<p>ITALIANO: Fonti dell'informazione e della documentazione nel web. Testi digitali. Social network e new media come fenomeni comunicativi. STORIA: Costituzione: processo e contesto storico. Organismi internazionali e sovranazionali. Funzioni e organizzazione dell'ONU. Il carattere sovranazionale dell'UE: ruolo e competenze.</p> <p>DISC.TURIS.AZIENDALI :La qualità nelle imprese turistiche ed i modelli di sviluppo turistico locale.</p> <p>MATEMATICA: costruzione di istogrammi sullo sviluppo del turismo sostenibile in Italia. Confronto dei grafici.</p> <p>INGLESE E FRANCESE:approfondire la conoscenza dei confini fisici e politici del Regno Unito e della Francia. Conoscere i sistemi politici e amministrativi dell'Italia, del Regno Unito e della Francia.</p> <p>DIRITTO: La Costituzione. Art.9. Agenda 2030: educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. Il ruolo delle istituzioni nazionali ed europee in relazione al problema ambiente. Il PNRR</p> <p>GEOGRAFIA: saper riconoscere pratiche sostenibili e criticità delle varie tipologie del turismo.</p> <p>RELIGIONE: l'Uomo e la cura del Creato: lettura e commento di alcuni punti della "Laudato Si" di Papa Francesco.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: lo sport in ambiente naturale. Ritrovare il buonumore con le camminate e la bicicletta.</p>

	SPAGNOLO: El ecoturismo. El turismo sostenible. ARTE E TERRITORIO:città e territorio la tutela del paesaggio. La legislazione italiana sul paesaggio.
DOCENTI COINVOLTI	TUTTI
COMPITO DI REALTA'/PRODOTTO	Power Point sugli argomenti trattati nelle varie discipline.
FASE DI APPLICAZIONE	Fine trimestre/pentamestre
TEMPI	n.5 ore curriculari con il docente di Diritto e Legislazione turistica n.5 ore curriculari con il docente di Italiano e Storia n.3 ore curriculari con il docente di Francese n.3 ore curriculari con il docente di Inglese n.3 ore curriculari con il docente di Spagnolo n.3 ore curriculari con il docente di Matematica n.3 ore curriculari con il docente di Discipline Turistiche e Aziendali n.2 ore curriculari con il docente di Geografia ore curriculari con il docente di Religione ore curriculari con il docente di Arte e Territorio n.1 ora curriculare con il docente di Scienze motorie.
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Criteri e griglia di valutazione approvata dal dipartimento
METODOLOGIE/STRUMENTI	Lezione frontale, brainstorming, ricerca libera, cooperative learning, Problem solvings e problem solving, Peer tutoring libri di testo, ricerche su internet.

Attraverso questo percorso, studenti e studentesse sono entrati a contatto con la nostra carta Costituzionale approfondendone alcuni aspetti, e analizzando le principali leggi nazionali ed internazionali.

L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Il tema scelto come spunto di riflessione nonché come corpo dell'intero curriculum riguarda lo sviluppo sostenibile e in particolare la riqualificazione del territorio.

I ragazzi sono stati formati sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Anno Scolastico 2020/2021

Struttura: Coca-Cola HBC- Italia – su piattaforma on line “Educazione digitale”

Tipologia percorso: Moduli didattici- formativi con test finale per l'acquisizione di competenze fondamentali per approcciarsi al mondo lavorativo - percorsi in e-learning extra-curricolari svolti dagli alunni totalmente a distanza sulla piattaforma <https://www.educazionedigitale.it> organizzati dal soggetto ospitante **CivicaMente srl** e proposti da Coca-Cola Italia HBC

Ore presso la struttura: 25

25 ore di percorsi curriculari trasversali, tenuti dai docenti delle varie discipline, svolte in classe e/o in DDI, in base ai moduli didattici predisposti per ogni classe in relazione all'indirizzo di studio.

Anno Scolastico 2021/2022 Tecnico del turismo integrato

Nell'anno scolastico 2021/2022 la IV Ft ha svolto un'attività di Stage con l'agenzia di viaggio “Svetatour” per un totale di quarantacinque ore. Di queste ore trentacinque si sono svolte a distanza, per l'osservanza delle norme anti Covid 19, e 10 in presenza presso l'Auditorium dell'IIS “Minzoni”. Contestualmente hanno seguito in maniera autonoma un corso di formazione linguistica di trenta ore funzionale alla preparazione per la certificazione livello B1.

Nel corso delle attività svolte, sia in presenza che a distanza, gli alunni della classe sono stati suddivisi in gruppi eterogenei nei quali hanno lavorato per acquisire conoscenze e competenze relative al territorio, all'organizzazione e alla prenotazione di un viaggio.

Lo scopo ultimo dell'intero progetto è stato quello di far sì che gli alunni della classe IV Ft fossero in condizione di capire e familiarizzare con il lavoro che si svolge all'interno di un'agenzia di viaggi e le relative mansioni compatibili con il loro percorso di studio.

Le attività svolte con esperti del settore acquisiscono un ruolo di fondamentale importanza in quanto l'alunno si vede inserito in una realtà di lavoro concreta, avendo così la possibilità di sperimentare personalmente il ruolo per cui viene formato imparando, inoltre, ad apprendere con modalità nuove.

I risultati sono stati sicuramente buoni, in quanto tutti i ragazzi si sono abituati al

rispetto della puntualità e sono stati tutti precisi e responsabili nel portare a termine i compiti assegnati che venivano loro assegnati.

Programma didattico 45h

Contenuti:

- L'attività delle imprese di viaggi: gli attori della filiera turistica (ADV, TO) ADV e Network: vantaggi e svantaggi.
- Caso studio Welcome Travel Geografia del Turismo
- La biglietteria aerea: GDS, IATA e sistemi di prenotazione e simulazione
- La biglietteria marittima: sistemi di prenotazione a confronto
- La biglietteria ferroviaria: sistemi di prenotazione a confronto
 - Le prenotazioni alberghiere: i principali portali di prenotazione Servizi a terra: transfer e noleggio auto Servizi a terra: escursioni
- Costruzione di un pacchetto turistico (trasporto, alloggio e servizi a terra)
- Il comparto crocieristico: operatori e itinerari e simulazione
- Documenti di viaggio (voucher, biglietteria, foglio notizie)
- Polizze assicurative per viaggi in Italia e all'estero
- Annullamento viaggi e legislazione turistica (caso pratico)
- Documenti necessari per viaggiare in Italia e all'estero

- I principali Tour Operator: Il caso Alpitour I viaggi di nozze: costruzione di un itinerario complesso
- Il portale di prenotazione Easy book
- I viaggi di nozze: costruzione di un itinerario complesso con relativa elaborazione proposta e costruzione pacchetto viaggio di nozze

Modulo 30h Corso formazione linguistica funzionale alla preparazione per la certificazione livello B1

Contenuti:

- Introduce your self Talk about hobbies and habits
- How to describe people
- How to describe things and places
- How to name things and order food
- How to buy things and good in a shop
- Lezione jolly
- Means of transport and how to use them
- How to work in a travel agency and past events
- How to apply for a job in order to talk about past events.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 gli alunni hanno seguito un corso di **8** ore sulla Sicurezza dei luoghi di Lavoro.

PCTO anno scolastico 2022/2023 Tecnico del Turismo Integrato 30 h Struttura “ SVETATUR SRL”

Il percorso del corrente anno, a differenza di quello già seguito dagli studenti della scuola nello scorso anno scolastico, ha avuto un taglio più pratico, incentrato sul perfezionamento delle skills degli studenti per renderli più pronti per il mondo del lavoro. Le piattaforme turistiche più innovative, continue simulazioni, casi studio pratici realmente vissuti in agenzia, criticità tecniche di vendita, hanno permesso agli studenti di sviluppare quelle capacità che daranno loro strumenti immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso PCTO è stato incentrato su casi di studio concreti, su problematiche realmente riscontrate, analizzate e superate su informazioni e ragionamenti per affacciarsi a realtà aziendali strutturate con la piena consapevolezza dei propri mezzi e dalla bontà delle proprie conoscenze. Il percorso è stato strutturato con il supporto di vari responsabili di settore e rappresenta in maniera completa le

migliori strategie da adottare per gestire le dinamiche della vita lavorativa di un'agenzia di viaggi strutturata.

5. Attività, percorsi e progetti

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel PTOF della scuola è inserito il percorso di miglioramento "Minzoni Skills", nell'ambito del quale sono stati organizzati e svolti Corsi per la preparazione per l'Esame di Stato per le materie di Italiano e di Discipline turistiche e aziendali, a cui hanno partecipato gli alunni della classe.

5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

Nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'IIS "Minzoni", gli alunni della classe, hanno partecipato al percorso "**BERSAGLIO INVALSI**"**INGLESE 1** realizzato nell'ambito del Progetto codice 10.2.2A-FDRPOCCA-2033-530 – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Durata del Corso h 30.

5.3 Percorsi interdisciplinari

Il percorso di Educazione Civica, precedentemente illustrato e presentato, ha visto il coinvolgimento di tutte le discipline scolastiche in un'ottica interdisciplinare, volta a stabilire nessi e snodi fra tutte loro.

5.4 Attività di orientamento

Relativamente ai percorsi di Orientamento la classe ha partecipato, a 7 incontri, in modalità online, alle attività di Orientamento della II Edizione di OrientiAMO il Futuro nell'ambito del progetto ORIENTA LIFE . L'equipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in collaborazione con il PLS (piano nazionale lauree scientifiche) dell'Università Federico II di Napoli e L'Università di Napoli Orientale ha organizzato dei seminari allo scopo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Inoltre, in attuazione del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Progetto Orizzonti ,con riferimento al Modello di Accordo Scuola – Università siglato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'orientamento attivo nella transizione Scuola –

Università, la classe ha partecipato ad un corso di 15 ore distribuito in cinque incontri dalla durata di tre ore ciascuno.

5.5 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

L'IIS "Minzoni" ha organizzato tre simulazioni d'Esame una relativa alla prima prova e due relative alla seconda prova scritta. La simulazione della Prima prova, si è svolta il giorno 27 marzo tipologia A ,B e C .Le simulazioni della Seconda prova scritta d'esame della disciplina caratterizzante "Discipline turistiche e aziendali", somministrate rispettivamente il giorno 29 marzo ed il 21 aprile e definite in ambito dipartimentale, contengono strutture, caratteristiche, e nuclei tematici fondamentali, previsti dai quadri di riferimento normativi(D.M.769 del 2018) e pertanto risultano conformi alle prove d'esame. Alle simulazioni delle prove è stata allegata griglia di valutazione con punteggio in ventesimi.

6 Indicazioni disciplinari

6.1 Schede informative sulle singole discipline

Materia	Italiano
Prof.ssa	PAPPADIA ANNA
Obiettivi raggiunti	Gli alunni riescono a riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e si orientano fra testi e autori fondamentali Gli alunni riassumono e parafrasano un testo Gli alunni riescono a ricavare informazioni su un argomento dato, utilizzando più fonti come i siti web.

Competenze	<p>Gli alunni sono in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Gli alunni riescono a utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>
Abilità	<p>Gli alunni sono in grado di identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo di riferimento</p> <p>Riescono a riconoscere i caratteri essenziali stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Sono in grado di contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali</p>
Conoscenze	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana</p> <p>Principali movimenti culturali, autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del periodo in esame</p>
Contenuti disciplinari	<p>L'età postunitaria.</p> <p>La Scapigliatura: caratteristiche generali.</p> <p>Giosuè Carducci.</p> <p>Realismo, Naturalismo e Verismo : caratteristiche generali.</p> <p>Gustave Flaubert.</p> <p>Emile Zola .</p> <p>Luigi Capuana.</p> <p>Giovanni Verga.</p> <p>2) IL DECADENTISMO E SIMBOLISMO</p> <p>Oscar Wilde.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele D' Annunzio</p> <p>3) IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Il Crepuscolarismo : caratteristiche generali</p>

La narrativa del Novecento.

Luigi Pirandello.

Italo Svevo.

La poesia del primo Novecento in Italia

Giuseppe Ungaretti.

4) LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

L' ermetismo : caratteristiche generali.

Salvatore Quasimodo.

Eugenio Montale.

Umberto Saba.

5) LA LETTERATURA DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

La narrativa del Neorealismo: caratteristiche
generali.

Carlo Levi

Primo Levi

Cesare Pavese.

Materiali analizzati	<p>Da Rime Nuove : “Pianto antico”.</p> <p>Da Madame Bovary:” Il dramma di Emma”.</p> <p>Da Germinale :” La strema lotta di Battaglia”.</p> <p>Da Il marchese di Roccaverdina: “ La confessione”.</p> <p>Da Vita dei campi : “ Rosso Malpelo”.</p> <p>Da I Malavoglia :”Il naufragio della Provvidenza”.</p> <p>Da Il ritratto di Dorian Gray :”Dorian Gray tra arte e vita”.</p> <p>Da Myricae : X Agosto.</p> <p>Da Alcyone : “ La pioggia nel pineto”.</p> <p>Da Il piacere: “ Andrea Sperelli”.</p> <p>Da Il fu Mattia Pascal :” Mattia Pascal ed Adriano Meis”.</p> <p>Da La coscienza di Zeno :” Augusta”.</p> <p>Da Allegria :” Veglia”; “Fratelli”; “Soldati”.</p> <p>Da Ed è subito sera :” Ed è subito sera”.</p> <p>Da Giorno dopo giorno :” Alle fronde dei salici”.</p> <p>Da Ossi di seppia :” Merigiare pallido e assorto”.</p> <p>Da Satura: “ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.</p> <p>Da Il canzoniere :”La capra”.</p> <p>Da Cristo si è fermato a Eboli :”Le case dei contadini”.</p> <p>Da Se questo è un uomo :” Se questo è un uomo”.</p> <p>Da La casa in collina: “ Sulla casa delle Langhe”.</p>

Metodologia	Lezioni frontali e dialogate, lettura integrale o antologica dei vari testi guida, analisi contenutistica dei testi, discussione guidata in classe, lavori di gruppo e ricerche personali, percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libri di testo, LIM, fotocopie, materiale multimediale, supporti informatici, schede di verifica. Piattaforma didattica G suite per le videolezioni in DDI, quando si sono rese necessarie, e per lo svolgimento di altre attività realizzabili con l'ausilio della stessa.
Libro di testo	“Letteratura in contesto” vol. 3 A e 3B Marisa Carlà e Alfredo Sgroi Ed. Palumbo.
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali (interrogazioni per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, correzione dei lavori assegnati, verifica degli appunti presi in classe, colloqui, dibattiti aperti) Verifiche scritte (prove semi strutturate, analisi e commento di un testo letterario, tema di ordine generale, analisi e commento di un testo argomentativo)

Materia	Storia
Prof.ssa	PAPPADIA ANNA
Obiettivi raggiunti	Gli alunni riconoscono l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Gli alunni riconoscono collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di

	<p>riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
Abilità	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p>
Conoscenze	<p>La società di massa</p> <p>L'Europa e il mondo alla vigilia della Grande Guerra</p> <p>La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</p> <p>Il dopoguerra in Italia e in Europa - I regimi totalitari</p> <p>La grande depressione il "New Deal"</p> <p>La seconda guerra mondiale.</p> <p>L'Italia Repubblicana</p>

Contenuti disciplinari	<p>Gli scenari economici e politici all' inizio del Novecento.</p> <p>La Prima guerra mondiale.</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin.</p> <p>Il regime fascista.</p> <p>La crisi del ' 29 e il New Deal.</p> <p>Il regime nazista.</p> <p>La seconda guerra mondiale.</p> <p>La guerra fredda.</p> <p>La decolonizzazione : “ Il conflitto israelo-palestinese”</p> <p>L' Italia dal dopoguerra ai giorni nostri.</p>
-------------------------------	--

Materiali analizzati	
Metodologia	Lezioni frontali e dialogate Lettura dei vari testi guida Discussione in classe, problem solving, percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno.
Strumenti	Libri di testo, riviste, quotidiani, fotocopie, materiale multimediale, LIM, supporti informatici, atlante.
Libro di testo	De Vecchi – Giovannetti “La nostra avventura” Volume 3 (Edizione Verde) Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. Casa editrice Pearosn
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali (interrogazioni individuali per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, interrogazione dialogata con la classe, correzione dei lavori assegnati, questionari, ecc.).

Materia	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
Prof.	PATERNOSTRO LUIGI
Obiettivi raggiunti	Quasi tutti gli alunni ad inizio anno scolastico presentavano numerose lacune nella disciplina, in parte dovute alle oggettive difficoltà a svolgere in modalità a distanza una disciplina tecnica, resasi necessaria durante la pandemia, in parte dovute ad un evidente scarso impegno profuso l'anno precedente. Per questi motivi l'intero primo trimestre è stato dedicato al recupero di quelle conoscenze e competenze necessarie per svolgere il piano di lavoro del quinto anno. Progressivamente gli alunni hanno acquisito un metodo di studio meno mnemonico e più logico-deduttivo, grazie al quale, sia pure con livelli differenziati, hanno quasi tutti raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Competenze	Durante le attività gli alunni hanno dimostrato di essere in grado di risolvere semplici situazioni problematiche ed effettuare scelte di
-------------------	---

	<p>convenienza nell'ambito professionale; sono in grado di progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici; sono in grado di identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; sono in grado di realizzare piani di marketing relativi a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici</p> <p>Educazione civica Conoscono il concetto di sostenibilità ambientale. Comprendono l'impatto del turismo sull'ambiente.</p>
Abilità	<p>Gli alunni sono capaci di: elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo; interpretare le informazioni contenute nei cataloghi; utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto; utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione del prodotto e del territorio; individuare la mission, la vision e la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati; elaborare un semplice business plan; elaborare un semplice budget economico con analisi degli scostamenti.</p> <p>Educazione civica Sapere cosa fare e quali comportamenti evitare per salvaguardare l'ambiente. Sapere come conciliare le esigenze di viaggio con le necessità di salvaguardare l'ambiente e il patrimonio culturale.</p>
Conoscenze	<p>Gli alunni al termine del percorso di studio hanno acquisito in maniera sufficiente le seguenti conoscenze: conoscenza dei prodotti turistici a catalogo e a domanda; conoscenza degli strumenti di promozione e commercializzazione; conoscenza dei concetti di strategia aziendale, pianificazione strategica, programmazione e controllo gestione; conoscenza della struttura e contenuto del Business plan; conoscenza del marketing territoriale.</p> <p>Educazione civica Il turismo sostenibile e le buone pratiche di sostenibilità ambientale adottate dalle imprese turistiche. La qualità nelle imprese turistiche</p>
Contenuti disciplinari	<p>Modulo 1: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche Definizione, classificazione e rappresentazione dei costi</p>

Metodi di calcolo e controllo dei costi: direct costing e full costing
Configurazioni di costo
L'analisi del punto di pareggio (BEA)
Problemi di scelta di convenienza economica
Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Modulo 2: I Tour operator
Definizione, caratteristiche e classificazione dei Tour operator
Attività dei TO
Fasi della costruzione di un pacchetto turistico: ideazione, sviluppo, pricing, redazione del programma di viaggio, marketing, gestione e controllo
Contratti stipulati tra il TO e i fornitori dei servizi: isolato, allotment e vuoto per pieno
Calcolo del prezzo del pacchetto turistico con il metodo full costing e con il metodo del BEP
Predisposizione di un itinerario a tema
Le strategie di vendita dei pacchetti turistici
Il business travel: tipi di viaggi d'affare, le figure professionali che si occupano dei viaggi di lavoro.
CLIL: Touroperator

Modulo 3: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
Significato di pianificazione strategica, di programmazione e di controllo
La definizione degli obiettivi: vision, mission e valori aziendali
Analisi SWOT
Analisi dell'ambiente esterno: macro e microambiente
Analisi del microambiente attraverso il modello delle 5 forze di Porter
Analisi dell'ambiente interno e catena dei valori
Definizione degli obiettivi strategici
Strategia a livello d'impresa: di vantaggio competitivo e di sviluppo dell'attività
Strategie a livello di Area Strategica d'Affari (cenni)
Il piano aziendale, i piani generali e di funzioni
Il business plan: funzione e contenuto del BP
Esempi di BP di TO e ADV
Significato di budget, il budget aziendale e i budget operativi
L'analisi degli scostamenti: scostamenti di costi e di ricavi

	<p><i>CLIL: Strategic planning</i> <i>The Business Plan</i></p> <p>Modulo 4: Il Marketing territoriale</p> <p>La destinazione turistica Fasi del ciclo di vita della destinazione turistica Gli effetti del turismo sul territorio Il ruolo degli enti pubblici nel marketing territoriale Significato di SLOT</p> <p>UdA Educazione civica</p> <p>Il significato di sviluppo responsabile e sostenibile. Il passaggio dal turismo irresponsabile a quello sostenibile. Effetti del turismo responsabile sull'economia delle località turistiche. Il turismo sostenibile e le buone pratiche di sostenibilità ambientale adottate dalle imprese turistiche. L'importanza della qualità nelle imprese turistiche, le attività per gestire la qualità e il sistema di certificazione della qualità aziendale.</p>
Materiali analizzati	<p>Materiali tratti da giornali e siti web Casi Aziendali</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale con riferimento costante ad esempi pratici; Uso della tecnica del problem solving; Lavori di gruppo necessari al confronto reciproco degli alunni e al miglioramento delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione, sintesi ed espressione; Analisi di casi aziendali con riferimento alle diverse e mutevoli realtà delle imprese turistiche; Dibattiti su temi di carattere pluridisciplinari.</p>
Strumenti	<p>Libro di testo; Eserciziari; PC Smartphone Piattaforma Google Classroom</p>
Libro di testo	<p>Scelta turismo più vol.3</p>

	<p>Autori: G. Campagna, V. Loconsole Editore: TRAMONTANA</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali; verifiche scritte; prove strutturate e semi strutturate; questionari; esercitazioni guidate ed autonome; soluzioni di casi aziendali; correzione del lavoro assegnato per casa.</p>

Disciplina	Lingua e Civiltà Inglese
Prof.ssa	PIERA ALLEVATO
Obiettivi raggiunti	<p>Per favorire l'apprendimento, si è teso a sviluppare in modo coerente e sistematico le competenze comunicative relazionali e settoriali nella lingua parlata e scritta come a fornire gli strumenti e i contenuti culturali per operare in modo efficace e consapevole nelle professioni legate al mondo del turismo, al fine di far acquisire la più possibile adeguata competenza professionale, anche attraverso attività di consolidamento e potenziamento.</p> <p>Si è provveduto, anche ad indurre ciascuno studente a riflettere sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa tra lingua, cultura e civiltà straniera, e, tendere ad un metodo di lavoro, il più possibile, autonomo e responsabile</p>
Competenze	<p>Acquisire competenze comunicative che consentano agli alunni di utilizzare le proprie conoscenze, abilità e capacità personali linguistiche nelle situazioni ed nei contesti specifici inerenti il proprio indirizzo di studi.</p> <p>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale</p> <p>Interagire su argomenti inerenti il proprio percorso di studi.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare - collaborare e partecipare

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire ed interpretare l'informazione - competenze civiche e sociali - competenze digitali
Abilità	<p>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro e di studio.</p> <p>Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale sia specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.</p> <p>Produrre semplici testi orali e scritti di vario tipo, utilizzando una forma espressiva semplice ed un linguaggio settoriale di livello accettabile</p> <p>Interagire in semplici conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità. In particolare, comprendere e interagire su argomenti inerenti il proprio percorso di studi.</p>
Conoscenze	<p>Elementi più importanti relativi ai principali aspetti geografici, politici ed economici dei paesi stranieri di cui si studia la lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi su temi di ambiti tematici specifici, professionali di settore turistico, etc. • Aspetti comunicativi dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti • Utilizzo di tecniche e strategie di comprensione e di produzione funzionali all'interazione professionale • Conoscenza degli elementi identificativi delle stelle • Elementi di civiltà, politica ed economia internazionali
Contenuti disciplinari	Introducing a Country/Region: Guidelines

	<p>Planning a Country/ Region itinerary: Guidelines</p> <p>Introducing a City/Town : Guidelines</p> <p>Planning a City/ Town tour: Guidelines</p> <p>On the continent: European union state flags</p> <p>In the UK</p> <p>Focus on the United Kingdom</p> <p>The home Counties</p> <p>London: The great British destinations</p> <p>The magic of London transport</p> <p>London pass</p> <p>Black taxi tour of London</p> <p>How to prepare an Itinerary</p> <p>Itinerary: a European city</p> <p>Itinerary: Rome</p> <p>How to prepare a sightseeing</p> <p>London sightseeing</p> <p>European city</p> <p>How to prepare a tour</p> <p>How to prepare a Brochure</p> <p>The European Union</p> <p>European Istitution</p> <p>U K Economy</p>
<p>Materiali analizzati</p>	<p>Ci si è proposti di far sviluppare e potenziare, nel possibile, le conoscenze e le abilità della lingua inglese attraverso la reciproca valorizzazione della propria dimensione pratico – funzionale- teorico-culturale delle principali tematiche di indirizzo mediante test strutturati e semi strutturati, questionari a risposta aperta, produzione di semplici testi, in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF); utilizzo di audio di vario genere relativi al profilo di indirizzo</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva; attività di gruppo; ricerche personali; debate; problem solving; role play; percorsi individuali; attività di recupero e di sostegno; attività di consolidamento e di potenziamento; condivisione di materiali nelle classi virtuali; condivisione materiali tramite mail -whatsapp; BYOD</p>

Strumenti	Libro di testo, fotocopie, supporti informatici, schede di verifica-uso del dizionario bilingue-dispositivi mobili , ricerca personale di materiali sul web
Libro di testo	“On The roads” di Olga Cibelli – Daniela D’Avino Ed: Clitt- Zanichelli
Tipologia delle prove di verifica	Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni svolte in classe, diverse a seconda delle conoscenze e delle abilità oggetto di verifica, si sono effettuate con interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, riassunti , risposte a quesiti di teoria e di civiltà ad indirizzo Turistico.

Materia	Matematica
Prof.ssa	RUSSO LUISA
Obiettivi raggiunti	<p>La classe è risultata varia come composizione e come rendimento; una parte di essa è stata motivata ad apprendere. Altra parte della classe, ha incontrato difficoltà nell’acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione.</p> <p>Pertanto è stato ripreso il programma di studio della classe quarta con frequenti richiami all’algebra del biennio al fine di guidare gli alunni al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciò ha dato luogo a rallentamenti nello svolgimento del piano di lavoro.</p> <p>Nell’ambito delle tematiche di studio, la realtà operativa aziendale ha sempre costituito il punto di riferimento di ogni trattazione in modo da provare a dotare gli allievi di idonei metodi di analisi, di capacità decisionali, di abilità connesse al trattamento dati. Tale impostazione ha richiesto tempi di apprendimento più ampi.</p>
Competenze	<p>Utilizzare tecniche di calcolo e nozioni studiate in modo opportuno.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>

	<p>Applicare la matematica all'economia.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Abilità	<p>Saper calcolare il dominio delle funzioni.</p> <p>Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti ed eseguire le operazioni tra loro.</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione ed saper eseguire le operazioni tra loro.</p> <p>Saper distinguere fra i diversi tipi di scelta.</p> <p>Saper costruire il modello matematico relativo a un problema di scelta.</p> <p>Saper definire e calcolare i vari tipi di medie cogliendo di ciascuna significato e proprietà.</p>
Conoscenze	<p>Dominio delle funzioni elementari razionali intere, fratte e irrazionali.</p> <p>Definizione di limite.</p> <p>Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti.</p> <p>Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto;</p> <p>Significato geometrico della derivata.</p> <p>Teoremi sulle derivate e calcolo.</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta.</p> <p>Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta.</p> <p>Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe.</p> <p>L'indagine statistica</p> <p>Le medie aritmetica semplice e ponderata- moda- mediana</p>
Contenuti disciplinari	<p>UdA N° 1 FUNZIONI AD UNA SOLA VARIABILE</p> <p>Dominio delle funzioni</p> <p>Segno e intersezioni assi</p> <p>Grafico probabile della funzione</p>

	<p>UdA N° 2 LIMITI E TEOREMI</p> <p>Intorno di un punto e punti di accumulazione</p> <p>Definizione di limite</p> <p>Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Asintoti</p> <p>UdA N° 3 DERIVATE DELLE FUNZIONI</p> <p>Definizione di Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto</p> <p>Significato geometrico della derivata</p> <p>Teoremi sulle derivate</p> <p>Calcolo delle derivate</p> <p><u>Funzioni crescenti e decrescenti</u></p> <p><u>Massimi, minimi e flessi.</u></p> <p>Grafico di una funzione</p> <p>UdA N° 4 Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe</p> <p>Scelta e campo di scelta;</p> <p>classificazione dei problemi di scelta;</p> <p>fasi attraverso le quali passa un problema di scelta;</p> <p>problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe;</p> <p>problemi in una sola variabile e funzione obiettivo (retta): caso continuo</p> <p>UdA N°5 <u>La statistica</u></p> <p>L'indagine statistica</p> <p>Media aritmetica semplice e ponderata - moda e mediana.</p>
<p>Materiali analizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti forniti dall'insegnante - Materiale multimediali

	- Supporti informatici
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Discussione guidata - Lavori di gruppo - Condivisione di materiali nelle classi virtuali - Processi individualizzati - Attività di recupero e di sostegno - Problem solving - Cooperative learning - Flipped classroom
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna tradizionale e LIM - Supporti informatici - Laboratorio - Piattaforma Fidenia e G- suite - Classroom
Libro di testo	<p>AUTORE: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi EDITORE: Zanichelli Titolo: Matematica Rosso Vol.5 con tutor (ISBN 978.88.08.71396.4)</p>
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, prove scritte strutturate e semistrutturate, test a risposta multipla, verifiche scritte con problemi ed esercizi, verifiche somministrate attraverso gli strumenti informatici.

Materia	Geografia Turistica
Prof.	MARCO MANNILE
Obiettivi raggiunti	<p>La maggior parte degli allievi è in grado di riconoscere le dinamiche turistiche a partire dalla vocazione naturale del territorio fino all'analisi dei fattori di antropizzazione.</p> <p>La maggior parte degli allievi è in grado di riconoscere le relazioni tra i Paesi nella loro funzionalità turistica e</p>

	di individuare le dinamiche di interdipendenza culturale ed economica a fini turistici.
Competenze	Le conoscenze acquisite vengono applicate dalla maggior parte degli allievi in maniera consapevole e chiara. La maggior parte degli allievi è in grado di osservare e descrivere il fenomeno turismo nel mondo partendo da un'attenta analisi del rapporto uomo-ambiente e di applicare le conoscenze acquisite evidenziando i caratteri comuni e le specificità territoriali delle Regioni e dei Paesi presi in esame.
Abilità	La maggior parte degli allievi è in grado di evidenziare, applicando le conoscenze e le competenze acquisite, anche, per alcuni di loro, con il supporto di personali arricchimenti e riflessioni critiche, i fattori di valorizzazione turistica e i limiti geografici allo sviluppo, in ragione delle differenze geografiche e socio-culturali tra i popoli.
Conoscenze	La maggior parte degli allievi ha acquisito in maniera chiara e generalmente precisa i contenuti della disciplina proposti, con riferimento ai principali spazi storico-culturali e geonaturalistici delle Regioni e dei Paesi dei Continenti extraeuropei presi in esame, anche attraverso programmi di viaggio, percorsi culturali e itinerari turistici.
Contenuti disciplinari	<p>1) Pianeta turismo I flussi turistici La bilancia turistica Le strutture ricettive Il trasporto aereo Il trasporto marittimo Il turismo responsabile e sostenibile Gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>2) Africa Africa mediterranea: Egitto, Tunisia, Marocco Africa meridionale: Sudafrica</p> <p>3) Asia Asia Occidentale: Israele ed Iran Estremo Oriente: Cina, Giappone</p> <p>4) America America settentrionale: Stati Uniti America Latina : Brasile</p>
Materiali analizzati	Materiale cartografico, internet e materiale audiovisivo, riviste specializzate e giornali, approfondimenti sul web.
Metodologia	Lezioni frontali e dialogate, flipped classroom,

	cooperative learning, metodo partecipativo ricerca-azione, analisi di carte geografiche, percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno.
Strumenti	LIM, smart tv.
Libro di testo	Stefano Bianchi, Rossella Kohler, Carla Vigolini <i>Destinazione mondo-Corso di geografia turistica</i> De Agostini Scuola
Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni individuali, interrogazioni dialogate con la classe, interventi liberi.

Materia	Spagnolo
Prof.ssa	MARIA TERESA FAILDE GARRIDO
Obiettivi raggiunti	<p>Sapere cosa sono la OMT, Turespaña e Enit</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sapere la differenza tra agenzia e tour operatore - Sapere distinguere e classificare i diversi tipi di turismo -Sapere scrivere lettere commerciali, di offerta, di reclamo e saper rispondere a esse. -Sapere scrivere e rispondere a una e-mail -Conoscere la corretta punteggiatura nelle lettere. - Sapere compilare un curriculum. -Sapere presentare e suggerire un determinato tipo di alloggio. -Sapere spiegare i diversi tipi di alloggio. -Sapere fare una prenotazione. -Sapere fare un reclamo. -Sapere chiedere e dare informazione sui mezzi di trasporto. - Sapere situare Spagna geograficamente riguardo all' Europa. - Conoscere i confini geografici della Spagna. -Conoscere sistemi montuosi, fiumi, coste e climi più importanti della Spagna e saper posizionarli nella mappa muta. -Sapere come è organizzato il territorio spagnolo dal punto di vista politico e saper posizionare le comunità e città autonome

	<p>nella mappa muta.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e tipo di governo spagnolo. -Conoscere la storia de Spagna sin dai primi popolatori fino alla transizione dopo il franchismo. -Saper parlare del Modernismo Catalano e di Antonio Gaudì. -Saper parlare di Guernica e Picasso.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali -individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare e partecipare - acquisire ed interpretare l’informazione -Conoscere il diritto alla salute, la sicurezza e alla istruzione. -Saper usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici e informatici.
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Identificare ed utilizzare le principali strutture linguistiche comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano -comprendere idee principali e informazioni specifiche relative a testi di natura tecnico-professionale -comprendere e produrre testi di natura tecnico-professionale con l’ausilio di strumenti multimediali utilizzando il lessico specifico -comprendere le informazioni contenute in un grafico ed in una tabella -raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico -utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto

<p>Conoscenze</p>	<p>Comprendere testi su caratteristiche di viaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Definire il concetto di OMT e saper parlare di Turespaña e l'ENIT - Comprendere e scrivere testi pubblicitari su viaggi e sui diversi tipi di turismo -Osservare espressioni comunicativi nei contesti d'uso e rilevare le eventuali differenze con la L1 utilizzando il lessico specifico -Scrivere lettere commerciali, di offerta, di reclamo e di risposta. -Scrivere una mail - La punteggiatura nellacorrispondenza. - Scrivere il curriculum vitae; il curriculum europeo. - Distinguere I diversi tipi dialloggio: Hoteles, hostales yaparthotel -Saper dire cosa è un "parador" e un"albergue" -Prenotare una camera in un albergo -Fare una reclamazione -Conoscere altri tipi di alloggio: campings, refugios, casarurales, balnearios, pensiones - Comprendere testi sui mezzi d itrasporto -Conoscere il lessico riguardante ai mezzi di trasporto, l'aeroporto, la stazione ferroviaria e la stazione di autobus -Conoscere la Spagna fisica: situazione, confini, sistemi montuosi e fiumi. - conoscere la Spagna politica:divisione del territorio, Statuto di Autonomia, la Monarchia Parlamentare, la Famiglia Reale - Conoscere nozioni basiche sulla storia di Spagna dalle origini della Penisola Iberica alla situazione attuale
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p style="text-align: center;">Unidad 1 El Turismo</p> <p>1. La OMT</p>

2. – Tipos de turismo
3. El turismo en España
4. - El turismo sostenible
5. El Camino de Santiago
6. Zonas de interés histórico, turístico y cultural en las zonas norte, sur, centro, este y en los archipiélagos españoles.

Unidad 2

La comunicación escrita

1. La comunicación escrita: las cartas comerciales y de oferta, la carta de reclamación y respuesta, el correo electrónico.
2. El folleto
3. El C.V. y el C.V. Europeo

Unidad 3

Alojamiento y medios de transporte

1. Tipos de alojamiento
2. Reservar una habitación
3. Otros tipos de alojamiento: albergues, campings, refugios, casas rurales, balnearios, pensiones, intercambios de casa
4. Los medios de transporte
5. Viajar por España en tren en bus o en avión. Renfe y Aena.

Unidad 4

España

1. España física: situación, límites, sistemas montañosos y ríos.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. España política: división del territorio, el estatuto de autonomía, la Monarquía Parlamentaria y la Familia Real. 3. Historia de España: La formación de la Península Ibérica, La Reconquista, los Austrias, La Ilustración, la Guerra de independencia y el desastre del 98, La Guerra Civil y el siglo XX. 4. Picasso y el Guernica. 5. El Modernismo Catalán. Antoni Gaudí
Materiali analizzati	<p>Tipologie di turismo I trasporti Gli alloggi Geografia di Spagna Historia di spagna: I primi popolatori della penisola Iberica; La Reconquista; Gli Austria; L'Illuminismo; La Guerra di indipendenza; il disastro del 98; La Guerra Civile; Il Franchismo e la Transizione; Guernica; Il Modernismo Catalano e Gaudí</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; lavori di gruppo e ricerche personali; attività laboratoriali; discussione guidata in classe; problem solving; roleplay. attività di recupero e di sostegno; attività di consolidamento</p>
Strumenti	<p>Libri di testo, fotocopie, materiale multimediale, supporti informatici, schede di verifica e dispositivi mobili.</p>
Libro di testo	<p>¡Buen Viaje! Curso de español para el turismo.</p>

Tipologia delle prove di verifica	Colloqui; discussioni partecipate; test strutturati e semi strutturati; questionari a risposta aperta produzione di testi
--	---

Materia	Arte e Territorio
Prof.ssa	CONTE MARTINA
Obiettivi raggiunti:	Quasi l'intera classe interpreta la chiave di lettura dell'opera d'arte, cogliendone il significato e collocazione storico-artistica, applicando in maniera corretta metodi e strumenti di analisi adeguati e formula un giudizio critico.
Competenze	Quasi l'intera classe riesce a svolgere le consegne loro richieste, anche se non sempre in modo preciso e in totale autonomia. Alcuni alunni hanno dimostrato di essere in grado di applicare le nozioni apprese in maniera consapevole e non schematica.
Abilità	Riescono a gestire con parziale padronanza il linguaggio proprio dell'architettura, della scultura e della pittura. In alcuni di loro, inoltre, si riscontra la capacità di realizzare gli opportuni collegamenti tra le varie parti della disciplina, evidenziando i nessi con la storia dell'arte e la cultura locale.
Conoscenze	La maggioranza degli alunni ha acquisito le conoscenze di base necessarie a svolgere i compiti loro assegnati. Tuttavia alcuni di loro mostrano qualche difficoltà ad esprimere in maniera chiara e sicura le nozioni acquisite, riuscendo comunque ad attivare i processi deduttivi necessari a trarre le giuste conclusioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	<p>Il Neoclassicismo: caratteri generali. Antonio Canova: Amore e Psiche; Paolina Borghese. J. L: David: Il Giuramento degli Orazi; la Morte di Marat. Il linguaggio architettonico universale</p> <p>Il Primo Romanticismo: caratteri generali. Delacroix: la zattera della medusa; la libertà che guida il popolo. Il Romanticismo francese e italiano. Francesco Hayez: il Bacio.</p> <p>Il Realismo: caratteri generali. Courbet.</p> <p>La Legislazione e tutela dei beni culturali e del paesaggio: art. 9 della Costituzione italiana</p>
Materiali analizzati	Libro di testo, video, mappe concettuali.
Metodologia	Lezioni frontali , lavori di gruppo , ricerche individuali e di gruppo; percorsi individualizzati; attività di recupero e di rinforzo-
Strumenti	Libro di testo; dispense; Computer; Lavagna multimediale.
Libro di testo	“Viaggio nell’Arte dall’Antichità a Oggi” Giuseppe Nifosi. Editori Laterza
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali. Discussioni partecipate e interventi liberi. Le verifiche orali successive e somministrate periodicamente al fine di accertare lo stato di apprendimento degli alunni.

Materia	LINGUA E CULTURA FRANCESE
Prof.ssa	POLITO MARIELLA
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> -Interazione in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e lavorativa, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate, distinguendo i registri linguistici e le intenzioni comunicative; -Produzione di testi orali in forma di dialoghi o di discussione su argomenti noti con attenzione a vari punti di vista e esprimendo opinioni personali o legati a situazioni specifiche di lavoro in ambito turistico; -Sintesi di un brano descrittivo o argomentativo; -Produzione itinerari turistici utilizzando lessico adeguato e correttezza formale; -Presentazione e promozione di una località;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Comprensione orale e scritta di brani, dialoghi, descrizioni, pubblicità, orari e brochure pubblicitarie; -elaborazione di brevi composizioni sui differenti tipi di prodotto turistico e sugli scopi del marketing mix; -creazione di slogan pubblicitari; -comprensione e produzione di conversazioni relative all'acquisto di servizi turistici; -comprensione di testi scritti tratti da brochure -redazione di brochure di località; -preparazione di itinerari di tour guidati. - presentazione di attrazioni turistiche delle diverse città italiane ed estere; -promozione di una località turistica.
Abilità	-Utilizzo delle strategie di marketing per la realizzazione e la promozione di un

	<p>package tour;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interazione appropriata in riferimento al “Customer Care” nella routine professionale del Tour Operator e del Travel Agent -Conoscenza delle risorse di un Paese: patrimonio culturale, artistico-naturale; -Salvaguardia dell’ambiente, attraverso la valorizzazione e la pubblicità; -Promozione e offerte di viaggi (Soggiorni, tours, pacchetti) - presentazione e promozione di diversi prodotti turistici; -comprensione globale di messaggi relativi a contesti specifici; -capacità di operare confronti ed individuare analogie e differenze delle diverse destinazioni; - presentazione delle peculiarità delle località per promuovere i prodotti turistici; -saper stimolare e catturare l’interesse del turista attraverso le offerte proposte; - saper affrontare i problemi in qualità di membri di una società globale; -valorizzare i concetti di turismo ecosostenibile e turismo responsabile.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -T & T Components; - Gli organismi nazionali ed internazionale del turismo; -Collocare le “Localités Touristiques” in un appropriato contesto regionale, economico-culturale; -Riconoscere il patrimonio culturale e artistico di una città: storia, arte e monumenti, siti archeologici...; -Caratteristiche geografiche, turistico-culturali, artistiche, gastronomiche e folkloristiche delle principali mete turistiche; -Lessico funzionale all’interazione orientata ad informare, spiegare e consigliare i clienti.
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> -Ecrire une lettre professionnelle -Rédiger et comprendre un itinéraire -Présentation et rédaction de Brochures

	<ul style="list-style-type: none"> -CV et lettre de motivation -Le Marketing touristique - Importance économique de l'entreprise touristique - Les différentes formes de tourisme - Les différentes formes d'hébergement - Les activités liées aux différents types de tourisme - Les figures professionnelles et les Intermediaires - Agences de voyages - Packagetours - Organisation Touristique - Office de Tourisme Destinations touristiques en Italie - Villes d'art: Tourin, Florence, Milan , Rome, Naples,Palerme,Venice. L'UNESCO -La France Politique -La France et ses villes -La France Physique: les Massifs et les fleuves La ville de Paris -Les Régions de France- d'Outre-Mer - La Normandie et ses attractions touristiques
Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> -Materiali ricercati sul web; -Podcast; -Documenti autentici -Vidéo
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione interattiva -pair-working; - Jeux de rôle - Problem solving; -attività orientate alla elaborazione di un compito di realtà.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - fotocopie; -riviste, quotidiani; - materiale multimediale; -dispositivi mobili;
Libro di testo	VOYAGEURS DU MONDE, ed. HOEPLI

Tipologia delle prove di verifica	-Colloqui; -produzione di testi; -questionari a risposta aperta e chiusa; Per le valutazioni degli allievi si è tenuto conto dei criteri previsti dal PTOF nonché delle griglie e rubriche di valutazione approvate dal Collegio Docenti.
-----------------------------------	--

Materia	Diritto e Legislazione Turistica
Prof.ssa	RAIMONDO IRENE
Obiettivi raggiunti	Il programma di studio della classe quinta è stato svolto avendo come obiettivo lo sviluppo di competenze che permettessero agli allievi di orientarsi nel contesto economico sociale generale e territoriale in cui vivono e di riconoscere la funzione che il diritto e la legislazione turistica svolge nel contesto sociale in cui sono proiettati. In particolare la capacità di applicare le normative che disciplinano i processi con riferimento agli strumenti legislativi e tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della rielaborazione personale dell'uso corretto del linguaggio specifico della materia. I risultati di apprendimento relativi alle competenze previste per la disciplina sono stati raggiunti in modo differente all'interno del gruppo classe. In generale tutti gli studenti conoscono gli elementi di base della disciplina solo per un piccolo gruppo si può parlare del raggiungimento di obiettivi intermedi o avanzati.
Competenze	Individuare compiti e funzioni delle istituzioni nazionali, locali ed internazionali. Individuare la normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico. Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi di riferimento. Individuare la relazione tra la tutela ambientale, lo sviluppo sostenibile ed il turismo sostenibile.
Abilità	Saper il ruolo degli organi costituzionali, analizzare pregi e difetti del bicameralismo perfetto. Analizzare il processo di formazione del Governo e il ruolo degli organi di garanzia previsti dalla Costituzione. Individuare le tappe della tutela nazionale ed internazionale dell'ambiente. Individuare le fonti e le competenze legislative ed amministrative in materia turistica.
Conoscenze	Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali. La legislazione turistica dalle fonti costituzionali ad oggi. Turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. L'Unione Europea ,l'ONU,UNESCO I diritti del consumatore Turista.

Contenuti disciplinari	Lo Stato: da sudditi a cittadini. La Costituzione repubblicana. La globalizzazione. L'Unione Europea e L'ONU e diritti umani . La Pubblica Amministrazione e le Autonomie locali. Il turismo tra autonomia e decentramento. Il rapporto tra
-------------------------------	---

	Stato e regioni in materia di turismo, organizzazione turistica nazionale e locale. Il turismo e l'ambiente sostenibile. UNESCO e Agenda 2030 La Tutela del Consumatore Turista.
Materiali analizzati	Libro di Testo, LIM. Giornali economici.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Discussione guidata - Lavori di gruppo - Condivisione di materiali nelle classi virtuali - Processi individualizzati - Attività di recupero e di sostegno - Problem solving
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna tradizionale e LIM - Appunti forniti dall'insegnante - Materiale multimediali - Supporti informatici -
Libro di testo	Diritto e Legislazione Turistica, di Paolo Richetti, ed Zanichelli. Quinta Edizione.
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, prove scritte strutturate e semi strutturate, test a risposta multipla.

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive
PROF.SSA	PENNINO IMMACOLATA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Adegua il proprio stile di vita, in relazione al benessere psicofisico, personale e sociale. • Riconosce la relazione tra fenomeni sociali, istituzionali, storici e sportivi. • Acquisisce le competenze comunicative necessarie per lo svolgimento di lavoro di gruppo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutti gli alunni svolgono autonomamente carichi di lavoro in situazioni operative e sportive, inoltre riconoscono i principali aspetti comunicativi, culturali e

	relazionali per il benessere individuale e collettivo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Considerano il proprio diritto alla salute come “bene comune”. • Adeguaano le proprie azioni in relazione al contesto. • Adottano e promuovono comportamenti adeguati per limitare rischi di eventuali contagi. • Inquadrano gli eventi sportivi nel periodo di riferimento. • Riconoscono l ’evoluzione del fenomeno sportivo ed i suoi intrecci con le variabili ambientali, sociali e culturali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La quasi totalità degli alunni conosce la struttura ed i contenuti delle attività motorie, le varie procedure per la soluzione dei problemi ed i principali elementi della comunicazione corporea anche in situazioni competitive sia individuali che di squadra • La salute dinamica.
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di resistenza, di potenziamento muscolare, di mobilità e scioltezza articolare, di velocità, di coordinazione generale, di equilibrio e destrezza. • Fondamentali della pallavolo e dei principali sport di squadra. • Regolamenti sportivi e norme sociali • Tecniche di assistenza e prevenzione degli infortuni, elementari tecniche di pronto soccorso • Fair Play • Le Olimpiadi
MATERIALI ANALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense. • Video

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari. • Problem solving. • Lezione frontale. • Libera esplorazione.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzi ginnici- Calciobalilla (nel rispetto della normativa anti covid -19) • Piattaforma G-Suite su Meet di Classroom. • Altri canali di comunicazione telematica.
LIBRO DI TESTO	<p>G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti - E. Chiesa</p> <p>PIÙ MOVIMENTO SLIM</p> <p>DeA SCUOLA</p>
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta multipla. • Verifiche orali e pratiche.

Religione Cattolica

Materia	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa	MAGLIULO GIULIA
Obiettivi raggiunti	Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
Competenze	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli
Abilità	Saper operare collegamenti pluridisciplinari.
Conoscenze	Conoscere l'orientamento Cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani.
Contenuti disciplinari	Etica cristiana ed Etica laica; i fondamenti dell'etica Cattolica; la coscienza; il Vangelo; la libertà religiosa; l'impegno sociale e politico da credente; il lavoro come contributo al bene della società; la solidarietà e il volontariato; la custodia del creato, opera di Dio (sensibilità ecologica)
Materiali analizzati	Video lezioni in DDI
Metodologia	video, dibattito guidato, confronti e opinioni
Strumenti	Personal Computer.
Libro di testo	Testo adottato: L. SOLINAS, Le vie del mondo, ed. SEI-IRC
Tipologia delle prove di verifica	Data l'età degli alunni ho ritenuto più opportuno che il dialogo e il confronto siano stati i mezzi più idonei a valutare il loro grado di consapevolezza e maturità.

7 Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

L'Istituto utilizza criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Tali criteri sono stati aggiornati in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e al periodo di implementazione della DAD e della DDI.

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione in relazione alle UdA e alle competenze target del curricolo. Nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e all'implementazione della DAD e DDI tali documenti sono stati rimodulati, al fine di armonizzare i processi didattici, la valutazione e l'autovalutazione.

Vista la rilevanza degli alunni con disabilità frequentanti l'Istituto, il Dipartimento di sostegno ha elaborato un documento di riferimento per la valutazione contenente indicazioni operative e griglie di valutazione.

Nell'A.S. 2020-2021, con l'introduzione dell'Educazione civica, sono stati definiti criteri di valutazione specifici per tale insegnamento.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza;
- impegno, partecipazione, responsabilità, collaborazione ed interesse;
- gestione del proprio apprendimento;
- autonomia nell'affrontare le consegne e capacità di rielaborazione;
- acquisizione delle conoscenze e correttezza nella loro applicazione, in particolare in riferimento alle strutture e ai concetti sociali, economici, giuridici e politici e alla sostenibilità;
- capacità di argomentare e motivare le proprie idee/opinioni;
- capacità di interpretare correttamente la situazione problematica, costruire, verificare ipotesi ed elaborare una risposta coerente;
- capacità di ricercare le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza, di elaborare le informazioni e selezionarle in relazione al compito;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alle attività;
- capacità di collaborare.

I documenti relativi alla valutazione sono in allegato al presente documento.

7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 11 dell'O.M. 9 marzo 2023, n. 45, è attribuito fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel citato

articolo 11 dell'OM. Il docente di religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, attribuirà a ciascun alunno:

A) il massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno 2 dei seguenti indicatori:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla media) con decimali $\geq 0,5$
- numero di giorni di assenza ≤ 25
- partecipazione attiva e propositiva ad attività e progetti organizzati dalla scuola
- particolare assiduità e impegno nello studio, con un evidente progressione nell'apprendimento

B) il minimo della banda di oscillazione negli altri casi.

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

A. Criteri di valutazione generali

	 <p style="text-align: center;">I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p style="text-align: center;">VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI				
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Livello	VOTO
Piena autonomia nell'affrontare compiti anche complessi; applicazione delle conoscenze corretta e personale	Conoscenze teoriche e pratiche ampie, approfondite e rielaborate	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondita organizzazione dei contenuti, arricchiti da ricerca e riflessione personale • Disinvoltura nel procedere per analogie ed originalità nel costruire modelli e proprie strategie di risoluzione anche in situazioni pratiche • Capacità di sviluppare e comunicare risultati di un'analisi in forma convincente • Scelta appropriata ed utilizzo ottimale di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline • Linguaggio tecnico fluido, corretto, sintetico; argomentazioni coerenti e rigorose 	A1	9-10
Autonomia nell'affrontare compiti; applicazione delle conoscenze corretta e talvolta personale	Conoscenze teoriche e pratiche complete, qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Completa organizzazione dei contenuti in conoscenze strutturate ed assimilate con chiarezza • Capacità di analizzare situazioni in totale autonomia, collegare e sintetizzare efficacemente • Capacità di procedere per analogie con adeguamento di procedure esistenti ed individuazione di opportune strategie di risoluzione in riferimento a situazioni non completamente strutturate anche in ambito pratico • Scelta appropriata ed utilizzo corretto di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline; linguaggi specifici corretti e argomentazioni coerenti 	A2	8
Esecuzione adeguata dei compiti; applicazione delle conoscenze corretta	Conoscenze teoriche e pratiche complete, non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione dei contenuti • Capacità di analizzare collegare e sintetizzare correttamente in situazioni strutturate • Scelte adeguate delle procedure ed utilizzo consapevole di metodi, materiali, strumenti e tecniche delle diverse discipline • Esecuzione delle attività pratiche in modo formalmente ordinato, rispetto delle indicazioni impartite e dei tempi stabiliti • Uso corretto delle terminologie specifiche, argomentazione adeguata, con produzione di messaggi chiari 	B	7
Esecuzione di semplici compiti; applicazione delle conoscenze essenziali	Conoscenze teoriche e pratiche essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione dei contenuti basilari • Capacità essenziali di analizzare e sintetizzare in situazioni strutturate • Qualche incertezza nel cogliere analogie e scegliere strumenti e modelli per risolvere problemi, rappresentare fatti e fenomeni • Esecuzione di compiti e attività pratiche prevalentemente corretta, nel rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Uso dei linguaggi disciplinari nella loro forma fondamentale e argomentazioni semplici 	C1	6
Esecuzione parziale e non autonoma dei compiti; applicazione delle conoscenze minime incerta	Conoscenze teoriche e pratiche superficiali o parziali	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione limitata dei contenuti essenziali • Operazioni parziali di analisi e sintesi • Applicazione imprecisa di fatti e principi relative ai diversi campi disciplinari • Esecuzione di compiti e attività pratiche non del tutto corretta, parziale rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Uso impreciso e non autonomo di strumenti e materiali • Argomentazione ed uso dei linguaggi disciplinari non sempre corretti 	C2	5
Errata esecuzione dei compiti anche se in riferimento alle conoscenze minime	Conoscenze teoriche e pratiche frammentarie o/errate	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione incompleta, talvolta errata di fatti e principi, relativi ai diversi campi disciplinari • Esecuzione scorretta delle attività pratiche, mancato rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Sviluppo incompleto o errato di compiti nelle attività pratiche, anche in presenza di precise indicazioni di comportamento • Uso incoerente o errato dei linguaggi disciplinari e argomentazione prevalentemente impropria 	D	≤4
<p>Corrispondenza Livelli:</p> <p>A = Avanzato B = Intermedio C = Base D = base non raggiunto. Si precisa che i livelli C1 e C2 corrispondono entrambi al livello Base e i livelli A1 e A2 corrispondono entrambi al livello Avanzato nel modello di certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico (DM 9/10).</p>				

B. Criteri di valutazione Educazione civica

INDICATORI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE						
	Livello in fase di acquisizione (4-5)		Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)		
	Descrittori livelli						
CONOSCENZE							
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Voto 4</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Voto 5</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Voto 6</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Voto 7</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 8</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Voto 9</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 10</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
ABILITA'							

	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare ai vari contesti.</p>
PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA'							

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato</p>	<p>Voto 4</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>Voto 5</p> <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con le sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>Voto 6</p> <p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>Voto 7</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>Voto 8</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>Voto 9</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>Voto 10</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento,</p>
---	---	--	---	---	---	--	--

<p>di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>							<p>si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	--	--	--	--	--	---

C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame



I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

Candidato

Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presenti e complete	8-10		
	Poco presenti e complete	5-7		
	Scarse	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
	Completo	8-10		

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Parziale e/o incompleto	5-7		
	Scarso	≤4		
Capacità di comprendere il testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Interpretazione del testo	Presente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	------	-----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

La Commissione

Il Presidente



I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

Candidato

Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
	Presente	15-20		

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parzialmente presente	9-14		
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	≤8		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarsi	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente



I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

Candidato

Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacente	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA ESAME DI STATO

a.s.2022/23

ITT INDIRIZZO TURISTICO – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Candidato _____ Classe V Sez. _____		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6 - 7
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1 - 4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,50
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1 - 2
Capacità di argomentare, dicolligare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI		/20

D. Simulazioni delle prove d'Esame

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
infascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'unatrebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹corrose

²cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano

⁴Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵in collo: in braccio.

⁶incolume: non ferito.

⁷accosto: accanto.

⁸pulverulenta: piena di polvere.

fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamentosemidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁹divelte: strappate via.

¹⁰ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹²Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA
PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “melting pot”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza).
Per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indirizzi: IT04–TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PREMESSA

Il turismo rappresenta un comparto in forte evoluzione. Le startup sono una delle risposte, poiché propongono nuove soluzioni in merito ai prodotti, alla governance e alla sostenibilità del sistema. In questo quadro di significative innovazioni conservano tutta la loro importanza le competenze gestionali – finanziarie per un corretto management dei processi di innovazione. L'area di indagine, della materia Discipline Turistiche e Aziendali, è rappresentata dalla tematica della cultura imprenditoriale a fronte delle nuove sfide che si pongono nel settore del turismo.

PRIMA PARTE

Giovanni e Alessandra sono dipendenti dell'AdV "MilAbilesrl", rispettivamente responsabile della programmazione viaggio domanda e responsabile incoming ed eventi. Il titolare dell'agenzia ha comunicato loro che intende trasferire la sede in un'altra località: per questo i due operatori hanno deciso di aprire una loro impresa. Sarà per loro l'occasione di rompere gli schemi tradizionali, di innovare. Stanti le loro competenze, stanti i loro rapporti con i mercati di domanda e di offerta, l'attività della nuova agenzia sarà mirata alla realizzazione di viaggi a domanda e di escursioni in ambito locale.

Il candidato presenti:

- A. l'idea imprenditoriale e il vantaggio competitivo che i soci ritengono "mettere in campo" per essere vincenti nella Tourism Startup Competition
- B. il documento economico-finanziario, su base biennale, richiesto dall'istituto di credito presso il quale i due soci hanno presentato domanda di finanziamento a medio-lungo termine di euro 25.000 per l'acquisto di un pulmino per transfer ed escursioni (costo previsto euro 48.000).

Il Capitale Proprio iniziale è pari a euro 60.000, il Reddito Operativo ipotizzato per il primo anno ammonta a euro 12.000 e il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 1.550.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi uno dei due quesiti proposti.

1. Il candidato, a fronte dei dati evidenziati nel punto B, determini i principali indici/margini patrimoniali, finanziari e proponga una sintetica valutazione della realtà aziendale.
2. Il candidato descriva la metodologia che viene applicata per la tariffazione

di un viaggio a domanda di gruppo.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentite la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrice e abili non programmabili.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04-TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMAPARTE

Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte”. Da un paio d’anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d’arte, in quanto queste ultime risultano sovraffollate e, conseguentemente, la qualità del soggiorno tende a decrescere. Il management, alla luce di questo, decide di ridurre l’offerta dei soggiorni nelle città d’arte, eliminando il prodotto meno redditizio e potenziando, di conseguenza, la linea di prodotto “viaggi nella natura”.

Il candidato proceda alla programmazione di un pacchetto turistico (un soggiorno) in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico - culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria regione.

In particolare:

- a) Descriva brevemente il percorso di organizzazione del soggiorno e presenti un sintetico programma con arrivo giovedì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman ecologico;
- b) ipotizzando che i costi fissi per l’organizzazione/esecuzione del soggiorno, di cui sopra, siano pari a 22.000 euro (pullman e guida-accompagnatore) e che i costi variabili unitari siano pari a 205 euro e che il prezzo unitario ritenuto adeguato sia pari a euro 280, si determini il numero medio dei pacchetti da vendere, per ciascuno dei 15 weekend, per raggiungere il pareggio (B.E.P.)

Dopo aver confezionato il nuovo prodotto, il candidato descriva e proponga con un esempio (si consiglia la realizzazione di una tabella), utilizzando la tecnica del direct costing, le modalità per la valutazione della redditività dei diversi prodotti di cui alla premessa. Individui pertanto il prodotto da escludere, tra i tre della linea “soggiorni nelle città d’arte”.

SECONDAPARTE

Il candidato sviluppi uno dei due quesiti proposti,

1. Il candidato, avendo quale riferimento l’organizzazione del soggiorno di cui alla parte a), descriva le relazioni tra le agenzie di viaggi-tour operator e le strutture ricettive, con particolare attenzione alla tipologia dei contratti che possono essere sottoscritti.

2. Il candidato, dopo aver definito i concetti di ambiente interno e esterno, descriva come l'organizzazione produttiva analizzi l'ambiente esterno in sede di definizione della strategia aziendale.

Durata massima della prova: 6ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.